



A Reggio Emilia sabato e domenica anteprima del nostro festival. Per trovare la ricetta giusta su un tema cruciale del nuovo Millennio

La manifestazione, organizzata con Slow Food, ha tra gli ospiti il ministro Martina don Ciotti e Rodotà. E poi il "viaggio" dentro il giornale

Fame di futuro

Mangiare sano, mangiare tutti la sfida di Repubblica delle Idee

STEFANIA PARMEGGIANI

LA REPUBBLICA delle Idee torna in Emilia. A due anni dal debutto di Bologna, dopo avere fatto tappa in altre tredici città, il nostro festival si ferma a Reggio Emilia. Un'anteprima, due giorni — sabato e domenica — per riflettere su una sfida fondamentale per il futuro: annullare la prima e più radicale delle disuguaglianze, quella alimentare. "Il cibo siamo noi" è il titolo che riassume gli appuntamenti organizzati in collaborazione con Slow Food e pensati come una anticipazione dei temi che saranno sviluppati dall'Expo 2015: come assicurare alle generazioni future risorse naturali e mezzi tecnologici sufficienti, come salvaguardare le biodiversità, premiare la filiera agricola virtuosa e sconfiggere quella illegale, in definitiva come "nutrire il pianeta".

Il tema è complesso e coinvolge tante dimensioni — scientifiche, tecnologiche, ambientali, economiche, politiche, sociali, culturali — fra loro collegate. Il festival cercherà di toccarle tutte, consapevole che non esiste una soluzione unica ai problemi alimentari. Ne esistono tante, una per ogni situazione particolare.

Il direttore di *Repubblica* Ezio Mauro e l'economista Mariana Mazzucato parleranno delle nuove disuguaglianze, mentre il presidente di Slow Food Carlo Petrini e il Priore di Bose Enzo Bianchi, moderati da Simonetta Fiori, affronteranno le questioni legate all'etica della terra e del cibo. Di buona filiera si discuterà con Maurizio

Martina, ministro delle Politiche agricole, con il presidente di Coop Italia Marco Pedroni e con i produttori Giannola Nonino e Pasquale Forte. Durante la tavola rotonda si parlerà di rispetto della biodiversità, di salvaguardia del territorio ma anche di innovazione perché fare agricoltura oggi significa utilizzare tecnologie moderne, sperimentare sistemi sostenibili, combinare energie rinnovabili, aprirsi al commercio online. Si parlerà di un mondo che nel suo complesso vale oltre 260 miliardi di euro, che va valorizzato e aiutato. Soprattutto combattendo l'illegalità. Contrastare dell'Italia che vuole ripartire dall'agricoltura, infatti, è quella parte criminale che

guadagna inquinando, sperperando risorse, depredando il territorio e frodando i consumatori. Di questo discuterà don Luigi Ciotti con Stefano Rodotà e Attilio Bolzoni.

Mangiare, però, è anche un piacere. Così ci sarà una incursione nel regno dell'alta cucina o dell'arte della cucina con lo chef Massimo Bottura e l'antropologo Marino Niola, moderati da Licia Granello. Il primo, tra i più celebrati cuochi italiani nel mondo, da anni contamina i suoi piatti con i colori, le forme, la musica. Il secondo, docente di antropologia culturale all'università Suor Orsola Benincasa di Napoli, ripercorrerà i legami tra storia della cucina ed espressioni artistiche: dalle

grotte preistoriche siciliane, che raffigurano i tonni, alle nature morte dell'età barocca, dal *Mangiatore di fagioli* di Annibale Carracci alle lattine Campbell di Andy Warhol. Anche Next, il consueto appuntamento con gli inventori di futuro curato da Riccardo Luna, a Reggio Emilia si concentrerà sul cibo, portando sul palcoscenico i food maker che stanno rivoluzionando la filiera alimentare.

Come sempre il festival sarà l'occasione per rinsaldare il patto di fiducia con i lettori. Prima ancora del saluto alla città dell'editore di *Repubblica* Carlo De Benedetti, di Carlo Petrini e del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, sul palco del teatro Ariosto sarà proiettato

Un giorno a Repubblica, un documentario e una lezione condotta da Luca Fraioli che racconta con Guido Barendson, Paolo Cagnan, Giuseppe Casciaro e Antonio Mascolo la vita di un grande quotidiano dietro le quinte. Il mestiere del giornalista — come una notizia si verifica, si contestualizza e prende senso — sarà approfondito dalla conferenza *La macchina della conoscenza* di Ezio Mauro. Oltre alle parole, le immagini, i titoli, le scelte editoriali e grafiche che hanno fatto la storia del nostro giornale in questi trentotto anni: "Prima pagina" e "Galassia Repubblica", una selezione delle copertine storiche e la rassegna di tutte le pubblicazioni nate come costole del quotidiano.

Economia ed etica della terra, scienza del cibo, cultura della tavola, innovazione, giornalismo. Questi gli ingredienti che a Reggio Emilia declineranno la formula già collaudata nelle precedenti quattordici tappe della Repubblica delle Idee. Un cantiere in movimento per scrivere il futuro. In questo caso raccogliendo la sfida dell'alimentazione migliore, più equa, buona, sana, sufficiente, sostenibile e consapevole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO 29 NOVEMBRE

■ 9.30 TEATRO ARIOSTO

"Un giorno a Repubblica"

Luca Fraioli con Guido Barendson, Paolo Cagnan, Giuseppe Casciaro, Antonio Mascolo

■ 11.00 TEATRO ARIOSTO

"Saluto alla città"

Carlo De Benedetti, Carlo Petrini, Luca Vecchi, con Riccardo Luna

A SEGUIRE

"La macchina della conoscenza"
Ezio Mauro

■ 15.00 TEATRO ARIOSTO

"Quando la cucina si fa arte"

Massimo Bottura e Marino Niola, con Licia Granello

■ 17.00 TEATRO ARIOSTO

"Dà loro il nostro pane quotidiano"

Enzo Bianchi e Carlo Petrini, con Simonetta Fiori

■ 19.00 TEATRO ARIOSTO

"Chi prende e chi dà, le nuove disuguaglianze"

Ezio Mauro e Mariana Mazzucato, con Riccardo Luna

■ 21.00 TEATRO ARIOSTO

"Next - La Repubblica degli Innovatori"

a cura di Riccardo Luna

DOMENICA 30 NOVEMBRE

■ 10.00 TEATRO ARIOSTO

"Dalla terra alla tavola, la buona filiera"

Pasquale Forte, Maurizio Martina, Giannola Nonino, Marco Pedroni, con Ettore Livini

■ 12.00 TEATRO ARIOSTO

"Cibo fuorilegge"

Attilio Bolzoni, Luigi Ciotti, Stefano Rodotà

COME PARTECIPARE

L'ingresso è gratuito
prenotazioni al Teatro Valli
o su Repubblica.it

L'INGRESSO è gratuito. Prenotazioni presso la biglietteria del Teatro Valli in piazza Martiri del 7 luglio (aperta fino a sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19) oppure online su www.repubblica.it. Disponibili due ingressi a evento, per un massimo di quattro incontri. Le prenotazioni sono valide fino a 15 minuti prima dell'inizio, poi è possibile entrare anche senza prenotazione fino a esaurimento posti.

LE MOSTRE

Prime pagine e supplementi doppio percorso per scoprire come eravamo e come siamo

PIAZZA Martiri del 7 luglio ospiterà per tutta la durata della manifestazione le mostre "Prima Pagina" e "Galassia Repubblica". La prima raccoglie oltre cento prime pagine copertine del quotidiano, dal primo numero del 14 gennaio 1976 fino all'ultima rivoluzione grafica. Il secondo allestimento riguarda i prodotti collegati: dagli storici inserti culturali fino ai supplementi di ultima generazione.

I PARTNER

Tutti i progetti e le iniziative degli sponsor

LA REPUBBLICA delle Idee è realizzata in collaborazione con Enel, Autostrade per l'Italia e Tim, e con Ibm come partner tecnico. Enel e Autostrade presentano al Teatro Ariosto i progetti: "Enel Energia per l'efficienza energetica" e "Sei in un Paese meraviglioso". Alla tappa di Reggio Emilia partecipa Coop Italia, che con Coop Nordest presenta il progetto "Territori.coop". Col patrocinio del Comune, consulenza Agorà-Laterza, organizzazione Elastica.



GLI EVENTI
Sopra,
la mostra
con le prime
pagine
del nostro
giornale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.